

# NETWORK<sup>®</sup> NEWS

La prima NEWSLETTER dedicata ad agenzie di viaggi, network & nuovi format



La prima NEWSLETTER interamente dedicata ai tour operator italiani

LA TERZA NEWSLETTER COMBINATA - Milano, 21 aprile 2021 - Anno XIV - Numero unico

**Messaggio dell'editore** - Sono trascorsi 14 mesi dall'inizio della pandemia e due numeri speciali delle mie newsletter (quello di agosto 2020 e quello di dicembre 2020) non sono bastati, purtroppo. Allora, ecco il terzo numero speciale di **NETWORKNEWS** / **T.O. NEWS**, che raccoglie tutti i post pubblicati dal TTG on line nella mia rubrica Whatsup, da gennaio ad aprile 2021. Come buon auspicio per la ripresa della normalità, pubblico la copertina del settimanale Time Magazine dedicata all'insediamento del neo-presidente Joe Biden. Anche lui circondato dalle macerie del 2020 ("The worst year ever"), ma pronto a ripartire con nuovo slancio nel Day One - *Roberto Gentile, fondatore ed editore di Network News, T.O. News e flyNews.*



## 15 aprile 2021 - I cinque capisaldi dei network di agenzie, post crisi 2020/21



"Network di agenzie? Contano solo quei cinque (o sei), il resto fa tappezzeria" scrivevo esattamente tre anni fa e oggi vale come allora. A maggior ragione dopo che quei sei son diventati cinque a marzo 2021, ovvero Welcome Travel Group, Gattinoni Mondo di Vacanze, Uvet Travel System, Bluvacanze e Robintur. Macro-aggregazioni erano già nel remoto 2013, lo sono nel 2021 e lo resteranno negli anni a venire. Ecco cinque capisaldi sui quali si baserà la distribuzione turistica del futuro, secondo l'opinabile idea dell'autore di queste note, che del tema si occupa dal 1999.

1) Le agenzie di viaggi ci sono oggi e ci saranno domani: non lo dico io, ma Franco Gattinoni: "Il futuro è delle agenzie di viaggi, ne sono convinto: tra cinque anni noi ci saremo, la distribuzione ci sarà. Vedremo se e come ci saranno anche alcuni fornitori e gli altri pezzi della filiera". Esatto, le agenzie di viaggi italiane sono probabilmente il comparto più resiliente della filiera turistica: dovevano sparire all'avvento del web, ai tempi della new-economy, vent'anni fa; dovevano essere falciate dalla crisi economica post Lehman-Brothers, nel 2008/2009...

**Leggi tutto...**

## 2 aprile 2021 - Per rischiare la vita in aereo bisogna volare 461 anni (tutti i giorni)



Sulla base di un rischio di mortalità pari al 0,13, un passeggero dovrebbe prendere un volo ogni giorno per 461 anni prima di subire un incidente con almeno una vittima a bordo. Ma di anni ne servirebbero 20.932 (il tempo trascorso dall'ultima glaciazione, in Europa) perché quel passeggero, sempre volando tutti i giorni, perda la vita.

Sono i sorprendenti risultati del "Safety Report 2020" redatto da IATA", che testimonia - per l'ennesima volta - come **l'aereo sia il mezzo di trasporto più sicuro al mondo**. 1000 volte più sicuro (stima del sottoscritto) che guidare un monopattino a Milano o a Roma, e 10mila volte meno rischioso che camminare su un marciapiede di Roma o di Milano ed essere falciati da un monopattino.

Aerei sempre più sicuri, quindi, anche nell'anno che passerà alla storia per la pandemia da Covid-19. Pandemia che ha drasticamente ridotto le operazioni di volo totali, crollate dai 45 milioni del 2019 ai 22 milioni nel 2020 (meno 53%). Con conseguente tracollo dei ricavi, visto che IATA stima per il trasporto aereo una perdita globale compresa tra i 75 e i 95 miliardi di dollari, per l'anno in corso...

**Leggi tutto...**

## 10 marzo 2021 - Consigli di lettura, solo per lettori forti e intellettualmente liberi



Questo post ha un obiettivo ambizioso: spiegare, a chi si occupa di turismo, cosa convenga leggere e cosa no, sui quotidiani che sfogliamo tutti i giorni. Non quali testate considerare e quali ignorare (sarebbe un discorso politico, e io non mi occupo di politica), ma quali giornalisti/e e quali esperti val la pena tenere in conto, per capire meglio il nostro mondo (e non solo).

Con due necessarie premesse: in generale, **le testate generaliste** (ovvero quelle che troviamo in edicola o sul web) di turismo **capiscono poco e scrivono male**, perché il tema è complesso e soprattutto è soggetto a banali semplificazioni (meglio l'incoming dell'outgoing, di vacanze si scrive solo a Natale e ad agosto, la solita storia del 13% di PIL ecc.); secondo, **citerò autori non necessariamente competenti, nel settore, ma che hanno le idee chiare e sanno esporle in bello stile...**

**Leggi tutto...**



# AVES.NET3X

IL SOFTWARE PIU' EVOLUTO  
PER TOUR OPERATOR  
E AGENZIE VIAGGI

## 22 febbraio 2021 - Perché l'entusiasmo per il rinato Ministero del Turismo è mal riposto, o almeno eccessivo



Questo NON è un post politico, ma ha lo scopo di spiegare perché il neo-rinato Ministero del Turismo, affidato al leghista Massimo Garavaglia, avrà vita difficile.

Il "nostro" Ministero ha una lunga storia:

istituito dal Governo Segni nel 1959, soppresso nel 1993 a seguito di referendum popolare promosso dalle regioni e appoggiato dai radicali, per vent'anni le sue funzioni vengono affidate ai dipartimenti del turismo e dello spettacolo, nell'ambito della Presidenza del Consiglio. Funzioni conferite - dal 2013 - al Mibact Ministero per i beni, attività culturali e turismo, salvo la breve parentesi del Governo Conte 1, quando il turismo viene incorporato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che diventa (luglio 2018 / settembre 2019) Mipaaf. Ecco l'elenco dei ministri, che dal 2006 a oggi, si sono assunti le deleghe per il turismo: Francesco Rutelli, Michela Vittoria Brambilla, Piero Gnudi, Massimo Bray, Dario Franceschini (più volte), Gian Marco Centinaio, Massimo Garavaglia. Sfido chiunque a citare qualcosa di epocale prodotto da uno di loro, a favore del settore. Perché il Ministero del Turismo, sfilato al Mibac(t) e dotato finalmente di portafoglio, avrà un percorso in salita? Per tre semplici ragioni... **Leggi tutto...**

## 12 febbraio 2021 - Perché la montagna d'inverno fallisce e a nessuno importa niente



Questo post vorrebbe spiegare perché un prodotto turistico di grande successo, la montagna d'inverno, stia letteralmente... andando a monte. Cominciamo da Gustav

Thoeni, indimenticato campione di sci alpino, anni '70 del secolo scorso: *"Prima di me vincevano solo austriaci, tedeschi, francesi; era francese pure il nostro direttore tecnico. Poi la gente si appassionò. E siccome aveva messo qualche soldo da parte, cominciò ad andare in montagna. Ora purtroppo si scia meno, costa troppo. E ci sono molti altri sport..."*. Alberto Tomba, ultimo campione di sci veramente popolare, direbbe probabilmente la stessa cosa.

Qualche dato eclatante, appreso da un documentato articolo de [la Repubblica del 31 gennaio 2021](#). Fra Tarvisio e Courmayeur ci sono oltre 1000 chilometri, nello spazio che collega il Friuli Venezia Giulia alla Val d'Aosta, diviso in sette regioni, vivono 4,2 milioni di italiani. Il turismo in montagna vale 12 miliardi di euro, dei quali 10 arrivano dalla neve e dallo sci: di quei 12, l'80% è generato da dicembre a marzo. Il giro d'affari degli impianti di risalita è pari a 1,2 miliardi, tutto il resto è l'indotto (alberghi, ristoranti, seconde case, maestri di sci, negozi al dettaglio ecc.) che permette di vivere agli oltre 4 milioni di "montanari". Senza la neve e lo sci, nessuna famiglia di lassù può conservare lo stesso stile di vita. Ancora, mentre sono in corso [i mondiali di sci a Cortina d'Ampezzo](#), premessa alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, l'evento trova a malapena spazio nelle pagine sportive...

**Leggi tutto...**

## 29 gennaio 2021 - Dove e come si volerà questa estate? In pochi posti, e male



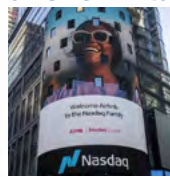
Allora, dove andremo in vacanza nell'estate 2021? In Italia, certo, isole comprese. In Grecia e Spagna? Probabile. In Tunisia ed Egitto? Difficile. Nei Paesi del Nord Europa? Un terno al lotto. In America

e lungo raggio? "Seee, ciao core" dicono a Roma: tradotto, se ne riparla a fine anno, se va bene. Dovremo quindi prendere l'aereo (noi e i clienti delle nostre agenzie) per andare in Sicilia e in Sardegna, nelle isole del Mediterraneo e - se ci dice bene - a Sharm, a Djerba e a Parigi. Dovremo quindi volare Alitalia (vale il "ciao core" di cui sopra), con le low cost e con le legacy, salvate queste dai cospicui, molto cospicui, aiuti di Stato. Qualche idea, del tutto soggettiva, di come ciò avverrà:

1. Nessuno vorrà perdere soldi su tratte non profittevoli: neanche Ryanair (che di riserve ne ha sempre avute) sarà disposta a scommettere su aeroporti di terza fascia, quelli dove quando O'Leary atterra c'è la banda del paese, col sindaco in fascia tricolore, ad attenderlo. Si andrà in meno aeroporti di prima, e ci si stringerà un po' sui voli (distanziamento sociale permettendo)...

**Leggi tutto...**

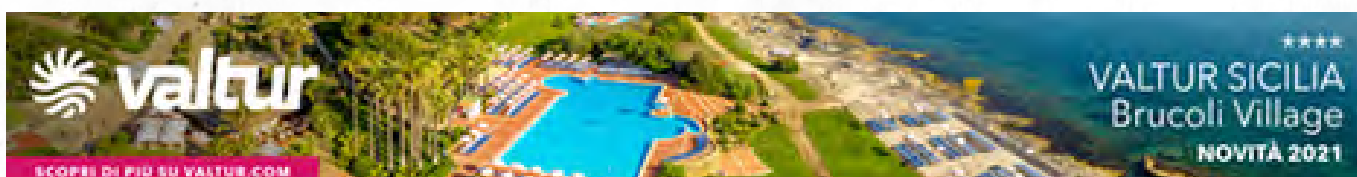
## 13 gennaio 2021 - Airbnb vs host: chi di disintermediazione ferisce, di disintermediazione (non sempre) perisce, anche in Italia



La notizia è ghiotta, la fonte affidabile (*Financial Times* del 10.1.2021, corrispondente da San Francisco): *"Le conseguenze della pandemia stanno spingendo un numero sempre maggiore di host Airbnb a far prenotare direttamente i propri ospiti"* saltando la piattaforma tramite la quale hanno ricevuto i booking. *"The pandemic refunds really kind of smacked us in the face"* dichiara un host con una trentina di proprietà nell'area di New York, il cui "ceffone in faccia" viene attribuito al fatto che a primavera 2020 *"Airbnb ha comunicato ai clienti che avrebbero avuto diritto a cancellazioni gratuite, senza penalità. È stato il momento più spaventoso della nostra attività, non eravamo sicuri che saremmo sopravvissuti"*.

Due premesse, una a favore di Airbnb, l'altra dei suoi host. Questi ultimi sanno perfettamente che non possono acquisire informazioni (soprattutto i recapiti, come telefono e email) dei clienti che hanno prenotato sulla piattaforma californiana, e che - se vengono colti in fallo - rischiano la sospensione dell'account e, in caso di recidiva, la sua rimozione completa. Airbnb è reduce da una delle IPO (quotazione in borsa a New York, [sul listino tecnologico Nasdaq, il 10 dicembre 2020](#) di maggior successo della storia delle tech company: il titolo, quotato a 68 dollari, il 12 gennaio 2021 vale 148 dollari (e 174 dollari il 19 aprile 2021 - ndr). Più del doppio, in un mese che negli USA ha visto il Covid-19 fare una strage, per cui le premesse sono che il valore di Airbnb (all'esordio pari a 100 miliardi di dollari, miliardo più miliardo meno) cresca ancora...

**Leggi tutto...**



Per **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RGPD 679/2016** [clicca qui](#).

**REGISTRAZIONE** [NETWORKNEWS](#) è una testata giornalistica mensile, registrata al tribunale di Monza al n. 2/2013 del 1/1/2013. Proprietario ed editore Roberto Gentile. Sul sito [www.network-news.it](#) trovi tutte le rubriche, la versione editabile (in formato .pdf) e tutti gli arretrati di [NETWORKNEWS](#), da dicembre 2007 a oggi.

**LIBERATORIA** Ricevi questa Newsletter pensando di farti cosa gradita o perché sei iscritto alla mailing list di [NETWORKNEWS](#). Per non ricevere ulteriori numeri di [NETWORKNEWS](#) rispondi a questo messaggio o all'email [rgentile@network-news.it](mailto:rgentile@network-news.it) semplicemente scrivendo REMOVE NEWS nell'oggetto. Grazie.